

I risultati dei nuovi prelievi dell'Arpocal

Punto "Hotel Grillo" acque di nuovo balneabili ma resta alta l'attenzione

Sott'osservazione dei tecnici il canale vicino all'area da dove continua a fuoriuscire liquido maleodorante

Rosaria Marrella
PIZZO

Nonostante l'instabilità del tempo atmosferico, la balneazione è già iniziata in città. E, con essa, la necessità di essere rassicurati sullo stato di salute del mare. In quest'ottica, resta alta l'attenzione sul punto dell'Hotel Grillo in cui era stato riscontrato un superamento dei valori di enterococchi intestinali ed escherichia coli. Attualmente, dal riscontro dell'Arpocal, esso risulta conforme alla norma e balneabile, ma resta alta l'attenzione sul vicino canale.

Anzi, sembrerebbe essere proprio quest'ultimo il "colpevole" dell'anomalia riscontrata dal Servizio tematico Acque del Dipartimento provinciale di Vibo Valentia dell'Arpocal, nel corso degli interventi analitici che si sono ripetuti nel corso di quest'ultimo mese. La balneazione napitina tiene ancora botta ed è alta l'attenzione di tutti, ad iniziare dai bagnanti che puntualmente ogni anno scelgono quella spiaggia. Tutto inizia lo scorso 2 maggio: i risultati delle analisi

sui campioni prelevati nel punto in questione, rientranti nella consueta campagna di monitoraggio delle acque di balneazione avevano dato esito negativo, con valori superiori alle 35mila unità (a fronte del limite previsto di 500 per escherichia coli e 200 per enterococchi). Inoltre, oltre al prelievo per la balneazione i tecnici Arpocal avevano individuato subito il potenziale fattore di pressione nel vicino canale. Nei campioni di acqua prelevati, hanno riscontrato, a conclusione delle analisi,

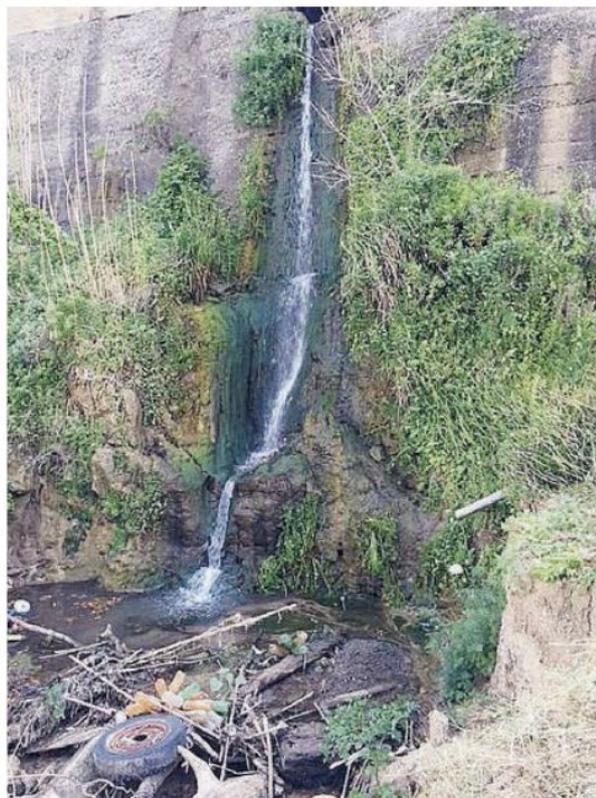


Lo scorso 2 maggio riscontrati valori superiori alle 35mila unità di enterococchi ed escherichia coli

1.860.000 UFC/100 mL per enterococchi e 1.200.000 per escherichia coli. Ed è in quella circostanza che hanno attivato il Comune per le misure di gestione atte ad eliminare la criticità e, già al campionamento suppletivo del 7 maggio, «mentre – si legge nella nota Arpocal – i valori al punto Hotel Grillo tornavano nei limiti tabellari (2 Enterococchi e 12 Escherichia coli), il canale riduceva sensibilmente la portata dell'inquinamento (360 enterococchi e 1180 Escherichia coli) rimanendo ancora una forte causa di criticità».

Stesso discorso per i prelievi eseguiti lo scorso 14 maggio «che vedono i dati del canale attestarsi sui 570 enterococchi e 520 escherichia coli, mentre per il punto Hotel Grillo, quello che si rileva ai fini della balneazione, i valori sono ampiamente nei limiti tabellari».

Attenzione, dunque, puntata sull'area e su quel canale dove proprio nei giorni scorsi l'acqua scorreva copiosa e non proprio inodore, facendosi strada in una discarica fino ad arrivare direttamente a mare. ◀



La cascata. L'acqua scende giù da una fessura nella roccia e arriva pian piano fino all'arenile per farsi strada lentamente fino al mare

Il Movimento cinque stelle

Chiamata alle responsabilità

● Sulla vicenda interviene il M5s che chiede attenzione sulle pompe di sollevamento «che spesso risultano malfunzionanti. Inoltre – evidenzia il consigliere Carmen Manduca – occorre verificare la qualità delle acque, essendo la stagione di balneazione già iniziata ed è necessario fare una ricognizione degli allacci abusivi.

Invece si continuano a fare orecchie da mercante agli appelli della minoranza; non ultima la richiesta urgente di gennaio di recarsi proprio in quella località a causa di sversamento di liquido, presumibilmente fognario, in mare. Il buonsenso, la pubblica amministrazione e la responsabilità vanno sottobraccio».